Atalanta, Gasperini: “Siamo partiti con l’unico obiettivo della salvezza, ora siamo a un passo dal nostro primo traguardo”

Gian Piero Gasperini sta trascinando l’**Atalanta** ad un campionato sorprendete. L’ex tecnico del **Genoa** ha raccontato questi primi mesi in nerazzurro.

Sta portando in alto Kessié, Caldara, Petagna. Che padre è stato? *“Chiedete a loro, mi pare giusto. So che mia moglie Cristina è stata ed è una mamma eccezionale. I nostri figli ormai sono grandi, Davide ha 33 anni e Andrea 29. Sono laureati in Ingegneria Informatica ed Economia”.* **Torniamo al calcio e chiuda gli occhi: sogna di allenare il Manchester United di Best, l’Ajax di Cruijff, il Barcellona di Messi?**

“Il Barça, tutta la vita. Sia chiaro: sono tre squadre immense, ma quello che ho visto nello stadio del Barcellona è unico. Ho visto il “Camp Nou” pieno anche per una partita contro la terz’ultima in classifica e ho visto i tifosi applaudire anche dopo una sconfitta, soddisfatti di aver assistito a una bella partita. Ecco, questo è il mio calcio preferito”. **A Bergamo?** *“Ci stiamo avvicinando, grazie all’impegno del nostro presidente Percassi e di suo figlio. Sono di Bergamo, hanno giocato nell’Atalanta, investono solo per il gusto di vedere la squadra competitiva e rendere felice la città che amano. Sapete quale vittoria quest’anno mi ha dato più soddisfazione?Vedere nel nostro stadio i bambini con le loro famiglie, sereni e felici, l’unica cosa che conta davvero a quell’età”.* **Dove arriverà l’Atalanta?** *“Qui nessuno aspetta Messi e non scherzo se dico che abbiamo tanti giocatori di qualità. Siamo partiti con l’unico obiettivo della salvezza, ora siamo a un passo dal nostro primo traguardo, ci siamo. Ed è giusto trovare subito un altro obiettivo, lo dobbiamo ai tifosi, alla società e a noi stessi”.* **All’inizio ha detto: ai giovani vanno date fiducia e opportunità. C’è il mercato di gennaio, se a qualcuno dei suoi giovani verrà data l’opportunità di trasferirsi.Dicono che la Juve voglia Kessié e Caldara, lei che risponde?** *“Intanto spero sia una vera opportunità e non parlo dei casi appena citati. Il calcio certe volte è strano: prendono giovani per strapparli alla concorrenza e poi li dimenticano in panchina. Ma so che l’Atalanta, se vorrà vendere qualcuno, lo farà per reinvestire. Ci*

chiamavano il Leicester d'Italia, ma noi sappiamo che qui, con la ripartizione dei diritti tv, tutto è diverso. Il nostro obiettivo è semmai cambiare fascia, non partire più con l'unico obiettivo della salvezza. Si può fare. Percassi è un presidente speciale, basta vedere come hanno costruito questo centro sportivo".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Atalanta, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/AtalantaGoal24